

AVVISO PUBBLICO

DOMANDA DI CONTRIBUTO FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R.24/2001 - ANNO 2022

(IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE REGIONALE n. 1150 DELL'11/07/2022)

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Risorse anno 2022

Le risorse utilizzabili per finanziare le domande ammontano a € 5.800.000,00 disponibili nel bilancio regionale anno 2022.

Con successivi atti, saranno inoltre destinate al finanziamento del presente bando le ulteriori risorse che saranno attribuite alla Regione Emilia-Romagna a seguito del perfezionamento dell'iter di approvazione del D.M. Di riparto delle risorse relative al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'intesa acquisita in sede di Conferenza Unificata del 06/07/2022, con previsione, a favore della Regione Emilia-Romagna, di un riparto pari a € 34.270.965,97.

Utilizzo delle risorse

Le risorse assegnate nell'anno 2022 saranno interamente utilizzate per finanziare le domande dell'anno 2022.

BENEFICIARI, GRADUATORIE, CONTRIBUTI

Beneficiari

Sono ammessi al contributo:

Tipologia 1) nuclei familiari con ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'Inps nell'anno 2022 non superiore a € 17.154,00

Tipologia 2) nuclei familiari con ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'Inps nell'anno 2022 non superiore a € 35.000,00 e con calo di reddito Irpef superiore al 25%. Il calo del reddito Irpef deve essere autocertificato e comprovato mediante l'attestazione Isee corrente emessa dall'Inps nell'anno 2022 oppure, in assenza di un Isee corrente, tramite il confronto dei redditi complessivi ai fini Irpef dei componenti il nucleo Isee anni 2022 e 2021.

Formazione della Graduatoria

Le domande ammesse saranno collocate in due graduatorie distinte:

- Graduatoria 1: nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 17.154,00
- Graduatoria 2: nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 35.000,00 e con calo di reddito Irpef superiore al 25%

All'interno delle due graduatorie, le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale (approssimata alla seconda cifra decimale), ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Altri requisiti per l'accesso

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

A1) Cittadinanza italiana

oppure

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea

oppure

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

B) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'Inps nell'anno 2022 non superiore ad € 17.154,00 (graduatoria 1) oppure a € 35.000,00 (graduatoria 2) con calo di reddito Irpef superiore al 25%.

C1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato.

oppure

C2) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita.

Casi di esclusione dal contributo e di incumulabilità

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

1) avere ricevuto nel corso dell'anno 2022 la concessione di un contributo del Fondo per l' "**emergenza abitativa**" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;

2) avere ricevuto nel corso dell'anno 2022 la concessione di un contributo del Fondo per la "**morosità incolpevole**" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;

3) avere ricevuto nel corso dell'anno 2022 la concessione di un contributo del Programma regionale per la "Rinegoziazione dei contratti di locazione" di cui alla DGR n. 1275/2021 e successive modifiche.

4) limitatamente alle domande per la Graduatoria 1, essere assegnatario al momento della presentazione della domanda di un **alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica**.

I contributi del presente Bando sono, altresì, incumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019 e s.m.i., come stabilito dall'art. 1 comma 5 del D.M. 12/08/2020. Pertanto, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto, i Comuni, successivamente all'erogazione dei contributi, comunicano all'Inps la lista dei beneficiari ovvero, comunque, interloquiscono con l'Inps secondo modalità dallo stesso ente indicate.

Contributo

Alle graduatorie saranno destinate le seguenti risorse complessive:

Graduatoria 1) - **40%** delle risorse disponibili;

Graduatoria 2) - **60%** delle risorse disponibili.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo le due graduatorie, fino ad esaurimento della quota di fondi disponibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili siano in eccesso rispetto al fabbisogno della graduatoria, la quota residua sarà immediatamente utilizzata per l'altra graduatoria.

Il contributo concedibile è una somma fissa pari a **3 mensilità del canone per un importo massimo di € 1.500,00.**

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda.

E' possibile liquidare il contributo al proprietario qualora il beneficiario ne abbia fatto espressa richiesta.

Canone di locazione

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello utilizzato per la dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere presentata tramite piattaforma regionale online a partire dalle ore 12:00 del giorno **15 settembre 2022** e fino alle ore 12:00 del giorno **21 ottobre 2022**; sarà possibile accedere alla piattaforma direttamente dal sito del Comune di Modena e da quello della Regione Emilia Romagna.

La piattaforma consente la compilazione e presentazione della domanda da parte del cittadino tramite SPID/CNS/CIE.

La domanda può essere presentata da un componente maggiorenne del nucleo Isee, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente o avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

L'erogazione del contributo può avvenire solo su conto corrente bancario o postale italiano. Pertanto, il soggetto che presenta la domanda, ovvero il proprietario dell'alloggio qualora venga richiesta la liquidazione direttamente a quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale in Italia.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare Isee. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari Isee, ciascun nucleo può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

Durante il periodo di apertura del bando, l'Ufficio Casa del Comune di Modena ha attivato, in orario d'ufficio:

un numero di telefono dedicato **059 2032223**

un indirizzo email dedicato **contributo.affitto@comune.modena.it**

per fornire le necessarie informazioni e assistere i cittadini ai fini della compilazione della domanda.

Sul sito istituzionale del Comune di Modena è disponibile l'elenco delle associazioni sindacali/caf/organizzazioni private e degli uffici comunali abilitati a prestare assistenza nella compilazione della domanda.

Controlli

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Tali controlli sono eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

Devono essere sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore Isee non adeguato a sostenere il canone di locazione, considerando anche che il valore Isee è il risultato dell'applicazione sul reddito complessivo (mobiliare e immobiliare) del nucleo familiare di detrazioni, franchigie e parametrizzazione (in base alle caratteristiche dei componenti il nucleo).

Pertanto:

- nel caso di domande che presentino un valore Isee notevolmente inferiore al canone annuo corrisposto, il Comune, prima della erogazione del contributo, accerta preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentino un valore Isee notevolmente inferiore al canone annuo corrisposto, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), il Comune, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente bando.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - di cui al Decreto legislativo 10 agosto

2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Il Comune è il titolare dei dati.

Dalla residenza municipale, 15 settembre 2022